

**Termine di scadenza
per la presentazione
delle domande:**

17 AGOSTO 2020



COMUNE DI GENOVA

**DIREZIONE SVILUPPO DEL PERSONALE E FORMAZIONE
UFFICIO CONCORSI**

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N.1 AVVOCATO DIRIGENTE PER LA DIREZIONE AVVOCATURA

La Direzione Sviluppo del Personale e Formazione

bandisce un concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 Avvocato Dirigente per la Direzione Avvocatura da assumersi sulla base della programmazione annuale del fabbisogno di personale dell'annualità 2020.

Il presente bando è comunque subordinato all'esito negativo della procedura di cui all'art. 34 bis del D.lgs. 165/2001.

Nel caso in cui il posto messo a concorso dovesse essere coperto con la suddetta procedura, il presente concorso s'intenderà revocato, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti del Comune di Genova. Nel caso in cui solo una parte dei posti banditi venisse coperta mediante la procedura di cui all'art. 34 bis del D.lgs. 165/2001, si procederà alla copertura residuale dei posti vacanti con il presente bando.

La partecipazione alla presente procedura concorsuale sarà considerata quale manifesta adesione, per fatti concludenti, a tutte le eventuali prescrizioni ed indicazioni relative all'emergenza sanitaria COVID-19 che verranno fornite dal Comune di Genova per i comportamenti da tenere in sede di espletamento delle prove, con il conseguente impegno a conformarsi alle stesse.

Il mancato rispetto delle disposizioni comporterà l'immediata esclusione dalla procedura concorsuale.

Inoltre, le tempistiche dello svolgimento della presente procedura concorsuale saranno condizionate dall'evolversi dell'emergenza sanitaria COVID-19.

Descrizione della figura ricercata dal Comune

La figura ricercata è quella di un Avvocato, abilitato alla rappresentanza e difesa anche dinanzi alle Giurisdizioni Superiori e quindi iscritto all'elenco speciale degli Avvocati Cassazionisti, che ha acquisito notevole competenza professionale attraverso l'esercizio continuativo della professione forense presso Avvocature Pubbliche o in ambito libero professionale, trattando contenziosi e questioni stragiudiziali, principalmente nell'ambito del diritto amministrativo e del diritto civile. Il candidato dovrà possedere, oltre alla competenza professionale di avvocato, anche competenze generali di carattere manageriale, con particolare riferimento alla capacità di relazione interna / esterna, al problem solving, alla comunicazione efficace, al coordinamento ed alla gestione delle risorse umane e finanziarie, all'orientamento al risultato e all'utenza, al fine di poter fin dall'inizio assumere funzioni dirigenziali.

Il candidato dovrà altresì possedere la conoscenza dell'ordinamento degli Enti Locali (bilancio e strumenti di programmazione, pubblico impiego) e la capacità di operare efficacemente quale Avvocato Dirigente in un contesto complesso ed articolato quale quello di un grande Comune.

Al fine di ricoprire il ruolo ricercato è necessaria l'acquisizione di conoscenze ed esperienze professionali con riferimento ai principali ambiti di azione degli Enti Locali. Per questo motivo costituirà titolo valutato l'aver svolto attività professionale presso Avvocature di Enti Locali e/o avere patrocinato frequentemente Pubbliche Amministrazioni.

Art. 1
Requisiti generali e specifici
per l'ammissione alla selezione

Requisiti Generali:

- ❖ *Cittadinanza italiana ai sensi del D.P.C.M. 174/94;*
- ❖ *Età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;*
- ❖ *Godimento dei diritti civili e politici;*
- ❖ *Non avere riportato condanne penali, né avere procedimenti penali in corso che impediscano ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;*
- ❖ *Per gli aspiranti di sesso maschile, nati entro il 31.12.1985, posizione regolare nei riguardi degli obblighi imposti dalla legge sul reclutamento militare;*
- ❖ *Non essere stati licenziati o destituiti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, o dichiarati decaduti nonché dispensati dall'impiego per persistente insufficiente rendimento.*

Requisiti Specifici:

1) Possesso del Diploma di Laurea in *Giurisprudenza* conseguito con l'ordinamento di studi previgente dal D.M. n. 509/1999 ("vecchio ordinamento") o corrispondente *Laurea specialistica/magistrale* conseguita con il nuovo ordinamento – secondo l'equiparazione di cui al Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 09.07.2009.

Per i candidati in possesso di un **titolo di studio conseguito all'estero**, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equivalenza, del titolo di studio posseduto, al titolo di studio richiesto dal presente avviso di selezione, così come previsto dall'art. 38 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165. In tal caso, il candidato deve espressamente dichiarare, nella propria domanda di partecipazione, pena esclusione, di aver avviato l'iter procedurale, per l'equivalenza del proprio titolo di studio, previsto dalla richiamata normativa (<http://www.funziopubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>).

I titoli di studio richiesti devono essere rilasciati da Università riconosciute a norma dell'ordinamento universitario italiano.

Nel caso di possesso di titolo di studio equipollente per legge, il candidato dovrà, pena esclusione, indicare espressamente la norma che stabilisce l'equipollenza.

2) *Abilitazione all'esercizio della professione di Avvocato*

3) *Iscrizione all'Albo degli Avvocati*

4) *Iscrizione all'Albo Speciale per il patrocinio davanti alle Giurisdizioni Superiori*

5) Trovarsi in una delle seguenti posizioni:

a) essere dipendenti a tempo indeterminato delle Pubbliche Amministrazioni, muniti del Diploma di Laurea specialistica o del Diploma di Laurea conseguito secondo il previgente ordinamento universitario, che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso di Laurea.

Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni;

b) essere dipendenti a tempo indeterminato delle Pubbliche Amministrazioni, muniti del Diploma di Laurea Specialistica o del Diploma di Laurea conseguito secondo il previgente ordinamento universitario, nonché in possesso di Diploma di Specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca, che abbiano compiuto almeno tre anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del Diploma di Laurea.

c) essere in possesso della qualifica di Dirigente o ricoprire o aver ricoperto incarichi dirigenziali, in enti e strutture pubbliche, anche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 ed avere svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;

d) essere cittadini italiani, forniti di idoneo titolo di studio universitario, che hanno maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del Diploma di Laurea.

L'esperienza professionale richiesta per ciascuna delle posizioni soprariportate - punti da a) a d) - dovrà essere maturata per intero presso Avvocature Pubbliche in posizioni di Avvocato.

e) avere esercitato per cinque anni la libera professione di avvocato presso studi professionali, con iscrizione a partita IVA e reddito professionale lordo annuo non inferiore al trattamento economico lordo annuo previsto dal CCNL "Comparto Funzioni Locali" per la posizione economica D1 (ai sensi del C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali, sottoscritto il 21/05/2018, il trattamento economico lordo annuo è pari ad euro 24.998,75).

Il requisito dovrà essere autodichiarato ai sensi del DPR. 445/2000 e sarà oggetto di verifica all'esito delle prove di esame in caso di idoneità.

I requisiti generali e specifici, compreso l'avvenuto pagamento della tassa di iscrizione al concorso, per ottenere l'ammissione alla selezione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e dovranno essere posseduti anche al momento dell'assunzione.

Il mancato possesso di uno o più requisiti previsti dal presente bando è motivo di esclusione dalla procedura concorsuale.

La verifica circa il possesso dei requisiti, compreso l'avvenuto pagamento della tassa di iscrizione entro la data di scadenza del bando, per l'ammissione alla procedura concorsuale sarà effettuata su tutti i candidati risultati idonei in esito alle prove d'esame.

La Direzione Sviluppo del Personale e Formazione può disporre, comunque ed in ogni momento della procedura, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla stessa per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 2
Presentazione della domanda
di ammissione alla selezione

Le domande di partecipazione alla selezione, oltrechè il versamento della tassa di iscrizione al concorso, dovranno essere effettuati esclusivamente per via telematica collegandosi alla pagina web che verrà indicata nel sito internet del Comune di Genova in sede di pubblicazione del presente bando entro le ore 24 del giorno 17 agosto 2020.

N.B. Sarà possibile modificare od integrare la domanda di partecipazione già compilata, entro e non oltre lo stesso termine sopraindicato mediante la stessa procedura telematica presente sulla pagina web della selezione sul sito del Comune di Genova.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione della domanda di partecipazione ed il versamento di euro 10,00 con sufficiente anticipo rispetto al termine di scadenza, al fine di evitare il sovraccarico delle relative piattaforme informatiche.

Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio della domanda di ammissione.

La presentazione della domanda attraverso una modalità diversa da quella sopra indicata comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Alla domanda di ammissione, in relazione all'esperienza professionale richiesta per la partecipazione al concorso e valutabile ai sensi dell'art. 6 del presente bando, dovrà essere allegato curriculum professionale, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva ex art. 47 DPR 445/2000, cui potrà essere allegato l'elenco di cui all'art. 6 lettera c.

I candidati dovranno, quindi, presentarsi il giorno fissato per l'eventuale preselezione o prova scritta muniti della seguente documentazione:

- a) documento d'identità personale in corso di validità, pena esclusione;
- b) domanda di iscrizione stampata rilasciata dalla procedura telematica e debitamente sottoscritta;
- c) ricevuta di pagamento del versamento di euro 10,00

Ai sensi dell'art. 39 della Legge 445/2000, non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione della domanda di partecipazione.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare:

- le generalità, complete di codice fiscale, data e luogo di nascita;

- il possesso della cittadinanza italiana;
- la residenza, il domicilio e l'indirizzo di posta elettronica (con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale e del recapito telefonico);
- l'indirizzo e-mail (non PEC) dove potranno essere trasmesse eventuali comunicazioni, relative al concorso, con dichiarazione di impegno del candidato a far conoscere tempestivamente le successive eventuali variazioni di indirizzo e-mail (non PEC) all'Ufficio Concorsi del Comune di Genova;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- il possesso di tutti i requisiti specifici per l'ammissione alla selezione, di cui al precedente articolo 1;
- le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico presso l'Autorità Giudiziaria di qualsiasi grado, italiana od estera, anche se fu concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale;
- per gli aspiranti di sesso maschile, nati fino all'anno 1985: la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- di non essere stati licenziati o destituiti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, o dichiarati decaduti nonché dispensati dall'impiego per persistente insufficiente rendimento;
- l'eventuale possesso dei requisiti (vedi elenco allegato al presente bando) che danno diritto di preferenza nell'assunzione, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni e della Legge n. 191/98 (**l'assenza di tale dichiarazione nella domanda di partecipazione equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio**);
- l'eventuale possesso, ai sensi dell'art. 25 – comma 9 della Legge 11.08.2014 n. 114, del requisito di cui all'art. 20 comma 2-bis della Legge n. 104 del 05.02.1992 (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%), allegando apposita certificazione;
- di aver effettuato il pagamento per la partecipazione al concorso previsto dal presente bando;
- l'accettazione, senza riserve, delle condizioni previste dal presente bando, dalle leggi e dai regolamenti in vigore al momento dell'assunzione.

La dichiarazione generica del possesso dei requisiti sopraindicati non è ritenuta valida.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di eventuali comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi informatici non imputabili all'Amministrazione stessa.

Le dichiarazioni relative ai requisiti devono essere rese ai sensi dell'art. 46 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non rispondenti a verità.

I candidati dovranno allegare alla domanda, in forma digitale, una copia fotostatica di un documento valido di identità.

La Civica Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, procederà a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni rese. Le conseguenze di un'accertata violazione comporteranno l'immediata esclusione dalla selezione in oggetto, ovvero la cancellazione dalla graduatoria di merito, ovvero lo scioglimento dell'eventuale contratto di lavoro già in essere, fermo restando quanto in esecuzione degli artt. 75 e 76 del citato D.P.R.

Ai sensi del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, oltre alla mancanza dei requisiti di accesso generali e specifici previsti dalle norme vigenti e dal Regolamento medesimo, nonché dal bando di concorso, comporta l'esclusione dalla procedura l'omissione del versamento, entro il termine per la presentazione delle domande, della tassa di concorso.

I candidati disabili dovranno specificare nella domanda di partecipazione l'eventuale ausilio necessario per l'espletamento delle prove di selezione, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove stesse.

La domanda non è soggetta all'imposta di bollo.

Eventuali irregolarità della domanda dovranno essere regolarizzate da parte del candidato entro il termine stabilito dall'Amministrazione. La mancata regolarizzazione della domanda comporta l'esclusione dalla selezione.

La verifica circa il possesso dei requisiti per l'ammissione alla procedura concorsuale sarà effettuata su tutti i candidati risultati idonei in esito a tutte le prove d'esame.

Art.3

Pagamento per la partecipazione al concorso

Per la partecipazione al concorso è necessario effettuare, pena esclusione, il pagamento di euro 10 entro il termine per la presentazione delle domande di ammissione.

I pagamenti dovranno essere effettuati tramite il servizio PagoPa, che consente di versare la quota da corrispondere collegandosi al sito dell'Ente:

<http://servizionline.comune.genova.it/pagopa.asp>

Le Modalità di Pagamento e la procedura di pagamento PagoPa sono descritte dettagliatamente nelle "ISTRUZIONI PAGAMENTO PAGOPA" pubblicate sul sito internet relativo al concorso di cui è questione nell'apposita sezione.

È INDISPENSABILE PRENDERE VISIONE DELLE "ISTRUZIONI PAGAMENTO PAGOPA" PER ESEGUIRE CORRETTAMENTE IL PAGAMENTO DELLA QUOTA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO.

È richiesta l'indicazione nei dati aggiuntivi della seguente causale "Concorso pubblico per n. 1 Avvocato Dirigente per la Direzione Avvocatura".

Non è previsto il rimborso, in nessun caso e per nessuna ragione, della quota di partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 69 c. 2 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Genova.

Inserimento “codice IUV” in domanda:

1) nel caso in cui il pagamento venga effettuato online attraverso Carta di Credito/Debito/Prepagata o Conto Corrente, il candidato, pena esclusione dal concorso, dovrà riportare, **nell’apposito campo della domanda di partecipazione allo stesso, il codice IUV (es.*****)** ricevuto a mezzo e-mail dal mittente “PagoPA@sia.eu” oppure all’interno della ricevuta in formato pdf pervenuta a mezzo e-mail dal mittente servizionlinecomge@postacert.it.

Tale codice IUV è identificabile all’interno della causale del versamento come serie numerica compresa tra **/RFS/*****/10.00. (numeri in asterisco)** oppure all’interno della ricevuta “.pdf” con la dicitura **“Codice Operazione assegnato dal Comune (IUV)”**.

N.B. E’ RICHIESTO L’INSERIMENTO DEL “CODICE IUV” relativo al pagamento dei 10 euro e NON DEL CODICE UNIVOCO, in quanto, quest’ultimo, utile solo per identificare il candidato durante la procedura concorsuale.

2) nel caso in cui il pagamento venga effettuato presso gli Uffici Postali, i punti vendita di Lottomatica, Sisal e Banca 5 o presso gli sportelli ATM bancari autorizzati, il **codice IUV** sarà espressamente indicato nella ricevuta di pagamento pervenuta in formato “.pdf” a mezzo mail da “servizionlinecomge@postacert.it”: tale codice alfanumerico è identificabile sulla ricevuta tramite la dicitura **“Codice Operazione assegnato dal Comune (IUV)”**.

Inserimento ricevuta nella sezione allegati:

1) nel caso in cui il pagamento venga effettuato online attraverso Carta di Credito/Debito/Prepagata o Conto Corrente, alla domanda di partecipazione redatta in via telematica dovrà essere allegata, pena esclusione dal concorso:

- la ricevuta, in formato pdf, pervenuta dal mittente “servizionlinecomge@postacert.it”;

OPPURE ALTERNATIVAMENTE:

- screenshot/scannerizzazione della mail contenente la causale di versamento pervenuta dal mittente “PagoPA@sia.eu”.

2) nel caso in cui il pagamento venga effettuato presso gli Uffici Postali, i punti vendita di Lottomatica, Sisal e Banca 5 o presso gli sportelli ATM bancari autorizzati, alla domanda di partecipazione redatta in via telematica dovrà essere allegata, pena esclusione dal concorso, la ricevuta, in formato pdf, pervenuta dal mittente “servizionlinecomge@postacert.it”.

Qualora si riscontrassero problemi nella ricezione della ricevuta di pagamento o nel caricamento di tale documento all’interno della domanda di partecipazione, è necessario contattare via mail l’Ufficio Concorsi del Comune di Genova all’indirizzo di posta elettronica ordinaria: dposelezione@comune.genova.it

Art. 4

Commissione Esaminatrice

La Commissione Esaminatrice è nominata e composta secondo quanto previsto dalla vigente normativa e dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

La Commissione Esaminatrice, con il supporto della Direzione Sviluppo del Personale e Formazione, ha la titolarità dell'istruttoria circa l'ammissibilità dei candidati.

La Commissione Esaminatrice potrà essere coadiuvata da un esperto in psicologia del lavoro, al fine di supportare la stessa nella valutazione delle attitudini dei candidati rispetto al ruolo e del possesso delle soft skills indicate come necessarie nella descrizione del profilo ricercato.

Art. 5

Prova preselettiva e prove d'esame

PRESELEZIONE

Le prove di esame potranno essere precedute da una preselezione, la cui correzione potrà anche essere affidata ad una Società specializzata in selezione del personale e gestita con l'ausilio di sistemi di elaborazione elettronica dei dati.

L'eventuale preselezione, che in caso di turno unico non sarà soggetta a sorteggio, consisterà in un questionario a risposta multipla che potrà avere ad oggetto le materie indicate come programma delle prove scritte ed orali. I criteri di valutazione saranno preventivamente stabiliti dalla Commissione Esaminatrice.

Il candidato, a pena di esclusione, non potrà portare con sé alcun testo normativo o codice.

Durante la prova sono severamente vietati, a pena di esclusione, l'accensione e l'uso di cellulari e altri dispositivi mobili.

Ai sensi dell'art. 25 – comma 9 del D.L. 24.06.2014, n. 90, convertito in Legge 11.08.2014 n. 114, non sono tenuti a sostenere l'eventuale prova preselettiva i candidati di cui all'art. 20 comma 2-bis della Legge 104/1992 (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%). Tale circostanza dovrà risultare da apposita dichiarazione, corredata da idonea documentazione.

Oltre ai candidati di cui al punto precedente, saranno ammessi a partecipare alle prove d'esame i **50 candidati**, in possesso dei requisiti di ammissione al concorso, che avranno ottenuto il miglior punteggio nell'eventuale preselezione, fatte salve eventuali parità di collocazione all'ultimo posto utile all'uopo.

Il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non sarà ritenuto utile ai fini della formazione della graduatoria finale di merito.

PROVE D'ESAME

Gli esami consisteranno in **due prove scritte** ed una **prova orale**.

Le prove scritte saranno volte ad accertare il possesso delle competenze proprie della professionalità ricercata e potranno consistere nella redazione di un atto giudiziario, di un parere, di un elaborato teorico – pratico, o in quesiti a risposta sintetica aperta.

MATERIE D'ESAME

Le prove scritte potranno vertere sulle seguenti materie:

- Diritto Civile (in particolare contratti, obbligazioni, responsabilità civile, diritti della persona, diritti reali)
- Diritto amministrativo (in particolare parte generale, urbanistica, edilizia, appalti pubblici, concessioni di beni e servizi e partenariato pubblico – privato, servizi pubblici locali, procedure espropriative)
- Diritto Processuale Civile
- Diritto Processuale Amministrativo
- Elementi di diritto costituzionale
- Ordinamento delle Autonomie Locali
- Contenzioso in materia di sanzioni amministrative
- Diritto del Lavoro Pubblico
- Elementi di Diritto Societario (in particolare società partecipate)
- Tributi degli Enti Locali

Il candidato potrà portare con sè, a pena di esclusione dalla prova, solo codici o testi di legge non commentati e non annotati con la giurisprudenza. I codici e le leggi saranno, comunque, soggetti a controllo da parte della Commissione Esaminatrice.

Sono severamente vietati, a pena di esclusione, l'accensione e l'uso di cellulari e altri dispositivi mobili.

La prova orale consisterà in un colloquio, attraverso il quale la Commissione Esaminatrice, che potrà essere coadiuvata da esperto in psicologia del lavoro, accerterà il possesso da parte del candidato delle soft skills manageriali indicate nella descrizione della figura ricercata, e la capacità di risolvere una questione giuridica che potrà vertere, oltre sulle materie oggetto delle prove scritte, sulle seguenti ulteriori materie:

- Elementi di diritto penale (parte generale e reati concernenti la Pubblica Amministrazione)
- Elementi di procedura penale
- Principi generali di contabilità pubblica degli Enti Locali
- Principi generali in materia di trattamento di dati personali e privacy
- Norme e principi in materia di prevenzione della corruzione.

Nel corso della prova orale verrà altresì accertata la conoscenza della lingua inglese, attraverso colloquio conoscitivo ovvero attraverso traduzione simultanea di testo dall'inglese all'italiano.

E' altresì previsto, in sede di prova orale, l'accertamento della conoscenza di base degli strumenti informatici attraverso ricerca giuridica su banche dati.

Art. 6
Valutazione dei titoli

Punteggio massimo attribuibile ai titoli pari a 10 punti.

Saranno valutati unicamente i seguenti titoli di esperienza professionale maturati **nei 10 anni antecedenti la data di scadenza del presente bando**:

- a) l'esercizio della professione forense alle dipendenze di Avvocatura di Ente Locale per almeno 5 anni (4 punti);
- b) l'esercizio della professione forense alle dipendenze di Avvocatura di Ente Locale per almeno 5 anni con l'attribuzione della titolarità di incarico dirigenziale e/o di posizione organizzativa e/o di alta professionalità (6 punti, non cumulabile con a);
- c) l'aver patrocinato una Pubblica Amministrazione, in qualità di Avvocato dipendente o Avvocato libero professionista, in almeno 30 processi civili (con esclusione del Giudice di Pace) e/o amministrativi, da documentarsi con elenco contenente solamente l'indicazione di Autorità Giudiziaria, materia della controversia e numero di R.G. da allegarsi al curriculum professionale (4 punti).

Si precisa che gli anni di esperienza professionale dichiarati per il possesso dei requisiti specifici di cui al punto 5 dell'art. 1 non saranno computabili ai fini della valutazione dei titoli di cui alle lettere a) e b).

Art. 7
Comunicazioni ai candidati

Le comunicazioni relative all'eventuale svolgimento della preselezione, alle prove d'esame, ai relativi esiti ed alle eventuali esclusioni dalla procedura saranno rese note ai candidati mediante pubblicazione, con valenza di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet del Comune di Genova (<http://www.comune.genova.it>).

Non verrà, pertanto, inviata ai candidati alcuna comunicazione personale, fatta salva l'eventuale richiesta di regolarizzazione della domanda.

Indicazioni circa la data di espletamento dell'eventuale prova preselettiva e/o delle prove scritte verranno comunicate tramite pubblicazione sul sito internet dell'ente in data 20 agosto 2020.

Si comunica che, ai sensi della Normativa sulla Privacy, durante tutta la procedura concorsuale le comunicazioni contenenti i nominativi dei candidati relative ai risultati delle prove e agli ammessi alle stesse saranno effettuate attraverso il CODICE UNIVOCO, fatta eccezione per la graduatoria finale.

E' NECESSARIO PRENDERE NOTA E CONSERVARE IL CODICE UNIVOCO PER TUTTA LA DURATA DELLA PROCEDURA CONCORSUALE.
IL CODICE UNIVOCO E' PERSONALE, ED IDENTIFICA UN SOLO ED UNICO CANDIDATO.

Si ricorda che il **CODICE UNIVOCO** è reperibile:

- a) durante la fase di compilazione della domanda telematica nelle apposite sezioni;
- b) all'interno della "Conferma di completamento iscrizione" ricevuta a mezzo mail al termine dell'invio della domanda di partecipazione;
- c) sulla domanda di partecipazione al concorso nella prima pagina sotto "Avviso iniziale" e subito dopo la sezione allegati.

I candidati dovranno presentarsi a tutte le prove d'esame muniti, a pena di esclusione, di valido documento di riconoscimento riportante la fotografia. Nella prima prova che verrà espletata (prova preselettiva o prima prova scritta), i candidati dovranno presentarsi altresì muniti della stampa della domanda di iscrizione al concorso rilasciata dalla procedura telematica, debitamente sottoscritta, oltre che della ricevuta di pagamento del versamento di euro 10,00.

La mancata presentazione, a qualunque causa dovuta, alle prove d'esame nel giorno, luogo ed ora che verranno stabiliti e resi noti attraverso pubblicazione sul sito internet dell'Ente sarà considerata come rinuncia al concorso.

Art. 8 **Esito delle prove d'esame**

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato un punteggio di almeno 21/30 in entrambe le prove scritte. Pertanto, in caso di mancato conseguimento della votazione di almeno 21/30 nella prima prova scritta, non si procederà alla correzione della seconda prova scritta.

Saranno dichiarati idonei i candidati che abbiano conseguito una votazione di almeno 21/30 anche nella prova orale.

Art. 9 **Titoli di preferenza**

Coloro che intendano far valere i titoli di preferenza (vedi elenco allegato al presente bando) previsti dalle norme vigenti (art. 5 D.P.R. n. 487/94 così come modificato dal D.P.R. n. 693/1996 ed art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98), in caso di parità di merito, ai fini della loro collocazione in graduatoria, dovranno autocertificare i suddetti titoli nella domanda di ammissione indicando esplicitamente il requisito specifico posseduto, e con riguardo al numero dei figli a carico, specificarne il numero (vedasi l'elenco titoli allegato al bando di concorso).

Non saranno ammesse integrazioni dopo la data di scadenza del bando.

Saranno presi in considerazione esclusivamente i titoli di preferenza posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e dichiarati nelle stesse.

I candidati che avranno superato l'ultima prova d'esame dovranno far pervenire, entro il termine perentorio stabilito dall'Amministrazione, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di punteggio, già indicati nella domanda.

Art. 10 **Graduatoria**

La graduatoria finale di merito, che sarà approvata con Determinazione Dirigenziale della Direzione Sviluppo del Personale e Formazione, sarà formata secondo l'ordine decrescente di punteggio, determinato sulla base della votazione complessiva, data dalla somma della media dei voti ottenuti nelle prove scritte, del voto conseguito nella prova orale e del punteggio relativo alla valutazione dei titoli.

In caso di parità di merito si terrà conto dei titoli di preferenza previsti dall'art. 9 del presente bando.

Saranno dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati nella graduatoria, tenuto conto delle preferenze a parità di punteggio.

La stessa graduatoria avrà validità biennale, decorrente dalla data del provvedimento dirigenziale di approvazione.

Durante il periodo di vigenza la graduatoria degli idonei potrà essere utilizzata, ricorrendone la necessità, per assunzioni a tempo determinato, pieno o parziale. Il candidato idoneo assunto a tempo determinato manterrà il diritto all'assunzione a tempo indeterminato secondo l'ordine di graduatoria.

La stessa graduatoria potrà, inoltre, essere fornita ad altre Pubbliche Amministrazioni a seguito di specifici accordi tra il Comune di Genova e le amministrazioni richiedenti.

Art. 11
Assunzione a tempo indeterminato e
stipula del contratto di lavoro individuale

Le assunzioni verranno disposte secondo l'ordine della graduatoria, tenuto conto delle eventuali preferenze di legge.

Il vincitore sarà invitato, con apposita comunicazione, a presentarsi per la stipula del contratto individuale di lavoro munito dei documenti necessari ai sensi di legge.

Si informa, inoltre, che, al momento della stipulazione del contratto di lavoro individuale, gli assumendi dovranno rendere apposita autocertificazione di non essere in possesso di altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità tra quelle richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 (commercio, industria, professioni, etc.).

Gli aventi diritto all'assunzione che non sottoscriveranno il contratto individuale e non prenderanno servizio, senza giustificato motivo, nei termini che verranno stabiliti dall'Amministrazione, saranno considerati rinunciatari all'assunzione e perderanno ogni diritto alla nomina.

Non potrà essere stipulato il contratto di lavoro individuale in mancanza del possesso dei requisiti prescritti dal bando.

I vincitori sono assunti in prova per sei mesi dalla data di effettiva immissione in servizio.

Ai sensi dell'art. 106 c.2 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Genova, per i dipendenti a tempo indeterminato non può essere autorizzata la mobilità verso un altro Ente prima che siano trascorsi cinque anni dalla data di assunzione a tempo indeterminato.

La mancata accettazione dell'assunzione a tempo indeterminato comporta la perdita di ogni eventuale futuro diritto alla nomina.

Art. 12
Trattamento economico

Al vincitore assunto verrà corrisposta la retribuzione prevista dal vigente CCNL dell'area della dirigenza del Comparto Funzioni Locali.

Art. 13
Modifica, proroga e revoca del bando

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di modificare, prorogare o eventualmente revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio.

Art. 14
Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si rimanda al vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Genova, nonché alle altre norme vigenti in materia di accesso al pubblico impiego.

L'Amministrazione Comunale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della legge 10 aprile 1991, n. 125.

INFORMATIVA (art. 13 del Regolamento UE 679/2016)

Ai sensi dell'art. 13 GDPR, si forniscono, in coerenza del principio di trasparenza, le seguenti informazioni al fine di rendere consapevole l'utente delle caratteristiche e modalità del trattamento dei dati:

a) Identità e dati di contatto

Si informa che il "Titolare" del trattamento è: COMUNE DI GENOVA

Legale rappresentante: SINDACO DI GENOVA

sede in via GARIBALDI N.9, cap: 16124; città: GENOVA.

Si riportano i seguenti dati di contatto: telefono: 010557111; indirizzo mail: urpgenova@comune.genova.it

casella di posta elettronica certificata (Pec): comunegenova@postemailcertificata.it

b) Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati personali (DPO)

Si informa che l'ente ha designato, ai sensi dell'art. 37 GDPR il responsabile del trattamento dei dati personali (Data protection officer) che è contattabile attraverso i seguenti canali: GENOVA, Via Garibaldi n.9; mail: DPO@comune.genova.it; telefono 0105572665.

c) Finalità del trattamento e base giuridica

I trattamenti dei dati richiesti all'interessato sono effettuati ai sensi dell'art. 6, lett. e) del regolamento UE 2016/679 per tutti gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale cui si riferiscono e nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dalle disposizioni regolamentari. Il conferimento dei dati da parte dei candidati è pertanto obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura medesima.

d) Destinatari ed eventuali categorie di destinatari dei dati personali

I dati sono trattati all'interno dell'ente da soggetti autorizzati al loro trattamento sotto la responsabilità del Titolare per le finalità sopra riportate.

I dati potranno essere comunicati ad altre Amministrazioni Pubbliche interessate alla posizione giuridica del candidato. I dati saranno trattati anche successivamente, in caso di instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Sono previste comunicazioni pubbliche relative alla procedura concorsuale ed alcuni dati potranno essere pubblicati on line nella sezione: Amministrazione Trasparente in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti del D.Lgs. n. 33/2013 - testo unico in materia di trasparenza amministrativa.

e) Trasferimento dati a paese terzo

Si informa che il titolare non intende trasferire i dati ad un paese terzo rispetto all'Unione Europea

f) Periodo di conservazione dei dati

I dati sono conservati per il tempo di espletamento della procedura concorsuale e successiva rendicontazione e certificazione e, comunque nel termine di prescrizione decennale, ad eccezione del verbale che viene conservato permanentemente.

g) Diritti sui dati

Si precisa che il candidato può esercitare i seguenti diritti:

- diritto di accesso ai suoi dati personali; diritto di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, nonché diritto di opporsi al trattamento, fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare;*
- diritto alla portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico), così come disciplinato dall'art. 20 GDPR.*

In merito alle modalità di esercizio dei sopracitati diritti, l'interessato può scrivere alla Direzione Sviluppo del Personale e Formazione, indirizzo mail direzionepersonale@comune.genova.it.

h) Reclamo

Si informa l'interessato che ha diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo e può rivolgersi a:

GARANTE PRIVACY

Per approfondimenti, consultare v. il sito istituzionale del Garante privacy www.garanteprivacy.it

i) Comunicazioni di dati

Si informa che la comunicazione di dati personali è un obbligo legale o contrattuale oppure un requisito necessario per la conclusione di un contratto.

j) Profilazione

Il titolare non utilizza processi automatizzati finalizzati alla profilazione.

Art. 15

Chiarimenti ed aggiornamenti

Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste esclusivamente scrivendo all'indirizzo di posta elettronica dposelezione@comune.genova.it.

Eventuali richieste inviate ad altri indirizzi di posta elettronica diversi da quello sopra indicato non saranno prese in considerazione.

Nel sito internet del Comune di Genova <http://www.comune.genova.it> nella sezione dedicata al presente concorso verranno altresì comunicate tutte le informazioni ivi compresa l'eventuale modifica delle date/orari delle prove; sarà pertanto cura dei candidati accedere periodicamente al sito, con particolare attenzione nei giorni immediatamente precedenti le date in cui sono previste le prove, per verificare eventuali aggiornamenti e modifiche, senza potere eccepire alcunché in caso di mancata consultazione.

Le risposte ai chiarimenti di particolare interesse per tutti i partecipanti verranno pubblicate periodicamente sul sito internet dell'Ente.

Il presente avviso costituisce ad ogni effetto comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 7.8.90 n. 241, una volta che sia intervenuto l'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la presentazione della domanda di ammissione.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., si informa che il Responsabile del Procedimento relativo al concorso in oggetto è il **Funzionario Massimo Rabbù**, presso l'Ufficio Concorsi della Direzione Sviluppo del Personale e Formazione.

IL DIRETTORE
Dott.ssa Nadia Magnani

CATEGORIE DI CITTADINI CHE NEI PUBBLICI CONCORSI HANNO PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO E A PARITÀ DI TITOLI SONO APPRESSO ELENcate.

A PARITÀ DI MERITO I TITOLI DI PREFERENZA SONO:

(D.P.R. 487/94 - art. 5 - così come modificato dal D.P.R. 693/1996 e da quanto stabilito dall'art. 2 - comma 9 - della Legge 191/98)

- 1) GLI INSIGNITI DI MEDAGLIA AL VALOR MILITARE;
- 2) I MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI;
- 3) I MUTILATI ED INVALIDI PER FATTO DI GUERRA;
- 4) I MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO;
- 5) GLI ORFANI DI GUERRA;
- 6) GLI ORFANI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA;
- 7) GLI ORFANI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO;
- 8) I FERITI IN COMBATTIMENTO;
- 9) GLI INSIGNITI DI CROCE DI GUERRA O DI ALTRA ATTESTAZIONE SPECIALE DI MERITO DI GUERRA, NONCHÉ I CAPI DI FAMIGLIA NUMEROSA;
- 10) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI;
- 11) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER FATTO DI GUERRA;
- 12) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO;
- 13) I GENITORI VEDOVI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI DI GUERRA;
- 14) I GENITORI VEDOVI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA;
- 15) I GENITORI VEDOVI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO O PRIVATO."
- 16) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO MILITARE COME COMBATTENTI;
- 17) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO LODEVOLE SERVIZIO A QUALUNQUE TITOLO, PER NON MENO DI UN ANNO NELL'AMMINISTRAZIONE CHE HA INDETTO IL CONCORSO;
- 18) I CONIUGATI E I NON CONIUGATI CON RIGUARDO AL NUMERO DEI FIGLI A CARICO;
- 19) GLI INVALIDI ED I MUTILATI CIVILI;
- 20) MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO AL TERMINE DELLA FERMA O RAFFERMA.

- A PARITÀ DI MERITO E DI TITOLI LA PREFERENZA È DETERMINATA:

- a) DAL NUMERO DEI FIGLI A CARICO, INDIPENDENTEMENTE DAL FATTO CHE IL CANDIDATO SIA CONIUGATO O MENO;
- b) DALL' AVER PRESTATO LODEVOLE SERVIZIO NELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE;
- c) PIU' GIOVANE ETA'.